# IV COMMISSIONE PERMANENTE

## (Difesa)

*S O M M A R I O*

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sulla difesa cibernetica: nuovi profili e criticità.

Sulla pubblicità dei lavori ..... 154

Audizione di Roberto Setola, Professore ordinario di Automatica presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma *(Svolgimento e conclusione)* ..... 154

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 08/2024, denominato « *Rotary Wing Mission Training Center* (RWMTC) – segmento Marina militare ». Atto n. 208 *(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole)* ..... 155

*ALLEGATO 1 (Parere approvato dalla Commissione)* ..... 158

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 10/2024, denominato « Capacità di sorveglianza marittima nazionale – segmento terrestre (rete *radar* costiera – RRC) ». Atto n. 209 *(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole)* ..... 156

*ALLEGATO 2 (Parere approvato dalla Commissione)* ..... 159

### INDAGINE CONOSCITIVA

*Mercoledì 23 ottobre 2024. — Presidenza del presidente Antonino MINARDO.*

**La seduta comincia alle 8.30.**

#### Indagine conoscitiva sulla difesa cibernetica: nuovi profili e criticità.

#### Sulla pubblicità dei lavori.

Antonino MINARDO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati.

Introduce, quindi, l'audizione.

#### Audizione di Roberto Setola, Professore ordinario di Automatica presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma.

*(Svolgimento e conclusione).*

Roberto SETOLA, *Professore ordinario di Automatica presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, quindi, per porre quesiti e formulare osservazioni i deputati Emanuele LOPERFIDO (FDI), Barbara POLO (FDI), cui risponde Roberto SETOLA, *Professore ordinario di Automatica presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma*.

Antonino MINARDO, *presidente*, ringrazia i colleghi presenti e il professor Setola per il suo intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

**La seduta termina alle 9.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

**ATTI DEL GOVERNO**

*Mercoledì 23 ottobre 2024. — Presidenza del presidente Antonino MINARDO.*

**La seduta comincia alle 9.**

**Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 08/2024, denominato « *Rotary Wing Mission Training Center* (RWMTC) – segmento Marina militare ».**
**Atto n. 208.**

*(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole).*

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno.

Antonino MINARDO, *presidente*, ricorda come il termine per l'espressione del parere sul provvedimento in esame scadrà il 10 novembre 2024 e come lo stesso sia stato assegnato anche alla V Commissione, che ha espresso una valutazione favorevole con rilievo sui profili di carattere finanziario.

Da conto delle sostituzioni.

Mauro MALAGUTI (FDI), *relatore*, illustra il programma pluriennale n. SMD 08/2024, denominato « *Rotary Wing Mission Training Center* (RWMTC) – segmento Marina militare » concernente la creazione, il funzionamento e il supporto presso la stazione di Maristaeli Luni, del centro di simulazione al volo per ala rotante, per l'addestramento degli equipaggi di volo dell'Esercito italiano, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare.

Ricorda, in primo luogo, come il programma *Rotary Wing Mission Training Center* (RWMTC), autorizzato con il decreto SMD 37/2019, prevedeva la realizzazione di un centro di simulazione al volo per ala rotante nella sede di Viterbo, con lo scopo di massimizzare l'addestramento al volo tattico degli equipaggi di volo delle Forze Armate, con possibilità di espansione e federazione con altri simulatori. Le potenzialità di crescita del programma, nonché le specifiche esigenze addestrative della Marina, hanno evidenziato l'estrema funzionalità di prevedere la creazione di un segmento presso il sedime aeroportuale di Luni, in modo da ampliare le potenzialità degli esistenti sistemi di simulazione sintetica per le linee EH-101 e NH-90.

Segnala come la nuova struttura contribuirà, altresì, a consolidare le capacità esprimibili dal neo-costituito Centro di Addestramento e Standardizzazione al Volo su Mare (CASVM) di Luni, ponendo al contempo le basi per il completamento dell'architettura di federazione della Marina Militare con tutti i sistemi di simulazione, in aderenza al progetto di Training Distribuito della Marina Militare (TDMM). In aggiunta, il programma consentirà di raggiungere una piena capacità formativa e addestrativa di tipo sintetico aderente alle necessità dei reparti di volo operativi, a beneficio della linea NH-90, con importanti ritorni nella preparazione degli Equipaggi di Volo che imbarcano sulle Unità della Marina a supporto delle attività della Squadra Navale.

Fa presente come il programma sia concepito secondo un piano di sviluppo pluriennale di presumibile avvio nel 2024 e della durata complessiva ipotizzata di quindici anni (2024-2038).

Evidenzia come, per quel che concerne i profili industriali e il ritorno occupazionale, la scheda illustrativa operi un rinvio ai settori richiamati nel decreto SMD 37/2019, segnatamente orientati alla progettazione e realizzazione di simulatori di volo ad alto contenuto tecnologico.

Sottolinea come la scheda illustrativa riporti che l'industria nazionale – in diversi stabilimenti in Italia – risulterà impegnata nelle diverse fasi della produzione dei sistemi in oggetto, essendo tra i *leader* internazionali nello specifico settore. Al riguardo, l'area geografica interessata al

relativo assemblaggio finale sarà verosimilmente identificabile in Lombardia e Friuli Venezia Giulia, a maggior connotazione industriale specifica sia per la parte *software* che meccanica, mentre la filiera di subfornitura sarà in tutta Italia. La realizzazione di tale progetto avrà un forte impatto positivo sulle PMI, distribuite su tutto il territorio nazionale, che si rifanno all'indotto nel campo della filiera dei componenti meccanici e dei prodotti di *software*, oltre alle risultanti attività logistiche connesse all'aumento dell'afflusso del personale in regime di missione nella zona di Luni. La stessa scheda stima, altresì, una positiva ricaduta economica e occupazionale nei settori industriali interessati al programma, in quanto i simulatori da acquisire sono prevalentemente progettati, sviluppati e prodotti dall'industria nazionale, la quale occupa posizioni d'eccellenza nel settore. Saranno evidenti anche ritorni in termini di *know-how* a favore dell'industria nazionale nel campo della realizzazione di sistemi di simulazione di alto profilo.

Segnala come nel Documento di programmazione pluriennale della Difesa riferito al triennio 2024-2026, il programma venga annoverato nell'ambito degli interventi di finanziamento a programmazione già operante (pag. 5 e pag. 48 del Tomo II).

Si riserva, da ultimo, di presentare una compiuta proposta di parere all'esito del dibattito in Commissione.

Antonino MINARDO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, invita il relatore a presentare una proposta.

Mauro MALAGUTI (FDI), *relatore*, alla luce di quanto illustrato nella relazione, presenta una proposta di parere favorevole *(vedi allegato 1)*

Antonino MINARDO, *presidente*, constatata l'assenza del Governo, non essendovi obiezioni, pone in votazione la proposta di parere di parere del relatore.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 10/2024, denominato « Capacità di sorveglianza marittima nazionale – segmento terrestre (rete *radar* costiera – RRC) ».**
**Atto n. 209.**

*(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole).*

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno.

Antonino MINARDO, *presidente,* ricorda come il termine per l'espressione del parere sul provvedimento in esame scadrà il 10 novembre 2024 e come lo stesso sia stato assegnato anche alla V Commissione, che ha espresso una valutazione favorevole sui profili di carattere finanziario.

Da conto delle sostituzioni.

Barbara POLO (FDI), *relatrice*, illustra il programma pluriennale n. SMD 10/2024, denominato « Capacità di sorveglianza marittima nazionale – segmento terrestre (Rete *Radar* Costiera – RRC) », mirante a consentire l'ampliamento della componente terrestre e l'ammodernamento della Centrale Operativa di Sorveglianza Marittima con un Sistema di Comando e Controllo di ultima generazione in grado di ottimizzare la gestione dei siti della Rete *Radar* Costiera (RCC) e del flusso delle informazioni.

Segnala come la scheda tecnica precisi che la Componente Marittima della Difesa assicura la vigilanza marittima, funzionale alla salvaguardia del libero e sicuro uso del mare, la prevenzione, la deterrenza e il contrasto degli atti illeciti, dei rischi e delle minacce portati via mare e che, in tale contesto, la Rete *Radar* Costiera costituisce un irrinunciabile strumento per la sorveglianza e il riconoscimento del traffico marittimo – risorsa fondamentale per gli interessi vitali del Paese.

Evidenzia come il programma in esame sia volto ad ammodernare, potenziare e ampliare l'attuale architettura della RRC, per colmare il *gap*, sia qualitativo che quantitativo, che limita la capacità di sorve-

glianza marittima da costa attraverso la costituzione di nuovi siti *radar* che consentiranno di assicurare la completa copertura geografica in corrispondenza della Zona Economica Esclusiva (ZEE) nazionale, grazie a sensori *radar* primari di moderna concezione, caratterizzati dal minimo impatto ambientale. Sarà inoltre rafforzata la capacità di interoperabilità e tele-controllo della Centrale Operativa di Sorveglianza Marittima con analoghi centri di fusione nazionali, inter agenzia/dicastero o internazionali nel contesto comunitario o NATO.

Sottolinea, peraltro, come l'interoperabilità sia garantita in considerazione del fatto che i sistemi oggetto del progetto rispettano quanto indicato, a livello NATO e EU, dagli accordi di standardizzazione NATO in vigore e dalle altre prescrizioni applicabili.

Fa presente come il programma sia concepito secondo un piano di sviluppo pluriennale di presumibile avvio nel 2024 e della durata complessiva ipotizzata di dodici anni (2024-2035).

Rileva come, per quel che concerne i profili industriali e il ritorno occupazionale, la scheda illustrativa riporti che i settori industriali interessati dal programma sono prevalentemente quelli dell'elettronica per la difesa terrestre/navale, dell'elettromeccanica e più in generale dell'alta tecnologia, con notevoli ritorni industriali attesi che consentiranno di consolidare e incrementare significativamente il *know-how* per la progettazione e produzione in Italia di sistemi di sorveglianza marittima e della componentistica tecnologica/elettronica, oltre che nei servizi per il supporto logistico. La principale realtà industriale coinvolta nel programma è Leonardo S.p.A., con l'ulteriore coinvolgimento di numerose e ulteriori realtà produttive, generando un indotto che si riverserà su gran parte del territorio nazionale, ciò anche virtù dell'estensione dell'incremento progressivo delle stazioni *radar* su tutto il territorio nazionale.

Segnala come nel Documento di programmazione pluriennale della Difesa riferito al triennio 2024-2026, il programma venga annoverato nell'ambito degli interventi di finanziamento a programmazione già operante (pag. 7 e pag. 67 del Tomo II).

Si riserva, da ultimo, di presentare una compiuta proposta di parere all'esito del dibattito in Commissione.

Antonino MINARDO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, invita la relatrice a presentare una proposta di parere.

Barbara POLO (FDI), *relatrice*, alla luce di quanto illustrato nella relazione, presenta una proposta di parere favorevole *(vedi allegato 2)*.

Antonino MINARDO, *presidente*, constatata l'assenza del Governo, non essendovi obiezioni, pone in votazione la proposta di parere della relatrice.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

**La seduta termina alle 9.10.**

ALLEGATO 1

**Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 08/2024, denominato « *Rotary Wing Mission Training Center* (RWMTC) – segmento Marina militare ». Atto n. 208.**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La IV Commissione (Difesa),

esaminato lo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 08/2024, denominato « *Rotary Wing Mission Training Center* (RWMTC) – segmento Marina militare » (Atto n. 208);

premesso che il programma pluriennale n. SMD 08/2024 risulta finalizzato alla creazione, al funzionamento e al supporto del segmento Marina presso la stazione di Maristaeli Luni (SP), nell'ambito del programma *Rotary Wing Mission Training Center* (RWMTC), del centro di simulazione al volo per ala rotante per l'addestramento degli equipaggi di volo dell'Esercito italiano, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare;

premesso altresì che tale nuova struttura contribuirà, altresì, a consolidare le capacità esprimibili dal neo-costituito Centro di Addestramento e Standardizzazione al Volo su Mare (CASVM) di Luni, ponendo al contempo le basi per il completamento dell'architettura di federazione della Marina Militare con tutti i sistemi di simulazione, in aderenza al progetto di Training Distribuito della Marina Militare (TDMM);

considerato che il programma:

è concepito secondo un piano di sviluppo pluriennale di presumibile avvio nel 2024 e della durata complessiva ipotizzata di quindici anni (2024-2038);

interesserà l'industria nazionale (in diversi stabilimenti), la quale risulterà impegnata nelle diverse fasi della produzione dei sistemi, essendo tra i *leader* internazionali nella progettazione e realizzazione di simulatori di volo ad alto contenuto tecnologico;

avrà un forte impatto positivo sulle PMI, distribuite su tutto il territorio nazionale, in particolare in Lombardia e Friuli Venezia Giulia a maggior connotazione industriale specifica sia per la parte *software* che meccanica, mentre la filiera di subfornitura sarà in tutta Italia;

considerato altresì che il programma è annoverato nel Documento programmatico pluriennale della Difesa per il triennio 2024-2026 nell'ambito degli interventi di finanziamento a programmazione già operante e che la Commissione Bilancio, nella seduta del 16 ottobre scorso, ha espresso una valutazione favorevole con rilievo sui profili di carattere finanziario,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 2

**Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 10/2024, denominato « Capacità di sorveglianza marittima nazionale – segmento terrestre (rete *radar* costiera – RRC) ». Atto n. 209.**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La IV Commissione (Difesa),

esaminato lo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 10/2024, « Capacità di sorveglianza marittima nazionale – segmento terrestre (Rete *Radar* Costiera – RRC) » (Atto n. 209);

premesso che il programma pluriennale n. SMD 10/2024 risulta finalizzato a consentire l'ampliamento della componente terrestre e l'ammodernamento della Centrale Operativa di Sorveglianza Marittima con un Sistema di Comando e Controllo di ultima generazione in grado di ottimizzare la gestione dei siti della Rete *Radar* Costiera (RCC) e del flusso delle informazioni;

premesso altresì che il programma in esame è volto ad ammodernare, potenziare e ampliare l'attuale architettura della RRC, per colmare il *gap*, sia qualitativo che quantitativo, che limita la capacità di sorveglianza marittima da costa attraverso la costituzione di nuovi siti *radar* che consentiranno di assicurare la completa copertura geografica in corrispondenza della Zona Economica Esclusiva (ZEE) nazionale, grazie a sensori *radar* primari di moderna concezione, caratterizzati dal minimo impatto ambientale;

considerato che il programma:

è concepito secondo un piano di sviluppo pluriennale di presumibile avvio nel 2024 e della durata complessiva ipotizzata di dodici anni (2024-2035);

interesserà prevalentemente i settori industriali dell'elettronica per la difesa terrestre/navale, dell'elettromeccanica e più in generale dell'alta tecnologia, con notevoli ritorni industriali attesi che consentiranno di consolidare e incrementare significativamente il *know-how* per la progettazione e produzione in Italia di sistemi di sorveglianza marittima e della componentistica tecnologica/elettronica, oltre che nei servizi per il supporto logistico;

coinvolgerà, come principale *partner*, Leonardo S.p.A.;

considerato altresì che il programma è annoverato nel Documento programmatico pluriennale della Difesa per il triennio 2024-2026 nell'ambito degli interventi di finanziamento a programmazione già operante e che la Commissione Bilancio, nella seduta del 16 ottobre scorso, ha espresso una valutazione favorevole sui profili di carattere finanziario,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.